

FRESH ARTS AND CULTURE

Corso Como: l'albergo si trasforma in fiera d'arte

Perché il pubblico affolla le fiere d'arte contemporanea? Per vedere in un colpo solo e in poche ore quello che, durante l'anno, è sparso nelle gallerie di tutto il mondo. Ma nelle grandi mostre-mercato, corridoi labirintici e box gremiti, il tour de force è poco godibile. La **Milano Flash Art Fair** si propone di evitare questi inconvenienti, a partire dalla sede, non un gigantesco padiglione fieristico ma un hotel, il Tocq, nelle cui stanze doppie o singole una sessantina di galleristi italiani e stranieri allestiscono e vendono dipinti, sculture, installazioni e fotografie. Strategica l'ubicazione nella zona di corso Como: chi restasse perplesso dopo aver assistito ad una delle molte performance della tre giorni dell'Hotel Tocq o chi restasse scioccato di fronte al tronco d'albero che uno degli artisti più attesi, Robert Rauschenberg, ha sistemato in una stanza come a volerne

sfondare pavimento e soffitto, può sempre rinfrancarsi nelle happy hours dei locali del quartiere o ripiegare nelle discoteche. Al visitatore stressato sarà consigliata una capatina nella **stanza 403**, dove vengono eseguiti gratuitamente massaggi **shiatsu**. La fiera nasce sulla scia del successo ottenuto lo scorso autunno da uno degli eventi londinesi più «trendy», la **Frieze Art Fair**: anche la rassegna milanese è ideata da una rivista specializzata, «Flash Art» e, come nella versione londinese, le gallerie appartengono al versante più avanzato del contemporaneo. Ci sono, quindi, tutti gli ingredienti di una ricetta che mescola spettacolarità e inquietudine, come la stanza tramutata da Massimo Giacon in una camera d'ospizio, i video di Yuan Shun collocati nella vasca da bagno o, nella tradizione cinematografica e letteraria dell'albergo

stregato (chi non ricorda l'Overlook Hotel del film «Shining»?), la «Stanza delle vergini suicide», con i lavori di **nove artiste italiane**. Sono attesi 3-4 mila visitatori, un numero non eccezionale per una fiera d'arte, ma come sempre accade, il movente del visitatore non collezionista sarà determinato anche dal brivido di assistere in prima fila a un momento chiave del mondo dell'arte: la compravendita; questa volta «spiare» gli artisti vip dell'avanguardia e, magari, cogliere l'attimo della conclusione di un affare, si completa con la curiosa sensazione di intrufolarsi nella stanza altrui. (Franco Fanelli)

MILANO FLASH ART FAIR, Una Hotel Tocq, via de Tocqueville, 7/d, Milano, da oggi (ore 17-22, vernice ad inviti) al 28 marzo. Domani, ore 17-22, domenica 11-22, ingresso 7 euro (in omaggio il catalogo).

La scelta del pretendente

**MARIANNE FAITHFULL**

L'ex ragazza di Mick Jagger partecipa al reality show, registrato a Roma, in cui le protagoniste devono scegliere l'uomo preferito tra i contendenti

**ANTONELLA LUALDI**

L'attrice romana, che ha recitato nel film di Pasolini «Comizi d'amore» cui è ispirato il video, ha registrato, come tutti, spontaneamente, senza copione

**JEANNE MOREAU**

L'interprete di «Querelle de Brest» ha aderito al progetto con una semplice battuta: «Essere attrice significa vivere attraverso il desiderio degli altri».



SERAFINI «Apparizione del pesce d'aprile»